



COMUNE DI BAUCINA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 3 del 28-01-2020

OGGETTO:	Pignoramento presso terzi promosso dalla Società A.M.A. S.p.A. ATO PA 6 in liquidazione-debitore principale Comune di Baucina-Approvazione schema Atto Transattivo
-----------------	--

L'anno duemilaventi, il giorno ventotto del mese di gennaio alle ore 19:00 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione in seduta Ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

Lo Cascio Giuseppe	P	Ornista Maria Girolama	P
Realmuto Giuseppina	P	Di Pisa Rosalia	P
Lo Cascio Domenico Filippo	P	Pollina Fortunata	P
Tantillo Salvatore Fortunato	P	Re Piergiuseppe	P
Manfrè Antonina	P	Barone Giovanna	P

Risultano presenti n. 10 e assenti n. 0.

Raggiunto il quorum costitutivo assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Giuseppe Lo Cascio.

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Alberto Alfano.

La seduta è Pubblica.

Il Presidente del Consiglio comunale passa alla trattazione del secondo punto integrativo all'odg. "Pignoramento presso terzi promosso dalla società A.M.A. spa ATO PA6 in liquidazione debitore principale Comune di Baucina approvazione schema atto transattivo" dando lettura del dispositivo della proposta.

Prende la parola l'Arch. Lascari, responsabile dell'UTC, la quale precisa che si tratta debito fuori bilancio derivante da mancato pagamento di fatture relative a spese di conferimento, maggiorazioni ed ecotassa (anno 2014 – 2015) e congruaggio, ai sensi della circolare del Dipartimento regionale del 2015. In particolare, si tratta di n. 4 fatture anni 2014 – 2015 di cui una (marzo 2015) non è stata acquisita dal comune e di cui comunque era già stato assunto il relativo impegno di spesa computato in base ai rifiuti prodotti dal Comune.

Pertanto l'Ente ha ricevuto la notifica del ricorso per decreto Ingiuntivo ed è stata avviata la procedura per addivenire ad un atto transattivo .

Quindi a fronte di una somma pignorata di circa € 13.500,00, (fino alla concorrenza di € 18.000,00) oltre spese e interessi, è stata transatta la somma di € 12.000,00 da pagare in due soluzioni. In data 27 gennaio 2020 è stato notificato all'ente dal legale di controparte l'atto transattivo firmato.

Dichiarazione di voto:

Favorevole da parte di entrambi i capigruppo consiliari.

Si apre la votazione

Presenti 10

votanti 10

Favorevoli 10

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'esito della votazione;

Visti

il D.lgs. 267/2000;

il D.lgs. 118/2011;

La L.R. 30/2000;

la L.R. 48/91;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

DELIBERA

DI APPROVARE, l'allegato schema di Atto Transattivo al fine di:

- evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia nel caso in cui venga emanata ordinanza di assegnazione da parte del Giudice dell'esecuzione per la somma pignorata di € 13.500,00 (fino alla concorrenza di € 18.000,00) con atto di pignoramento presso terzi notificato in data 08/10/2019 promosso dalla Società AMA S.p.A;
- porre termine al contenzioso di che trattasi a mezzo del pagamento della restante somma ammontante ad € 5.500,00 alla società AMA SPA a saldo, stralcio e definitiva tacitazione di ogni diritto, azione e pretesa entro il 31/01/2020;

DI AUTORIZZARE il Responsabile di P.O. dell'Area Tecnica a sottoscrivere l'Atto Transattivo di che trattasi;

DI DARE ATTO

-che l'approvazione dell'allegato atto transattivo assorbe il riconoscimento, ,ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1 lett.a) del D. Lgs 267/00 del debito fuori bilancio nella misura di € 5.500,00;

-che ai sensi dell'art.23 comma 5 della L.289/2002 e s.m.i. secondo il quale i provvedimenti di debito posti in essere dalle Pubbliche Amministrazioni. sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;

-che il presente provvedimento verrà allegato al rendiconto dell'esercizio di competenza;

-che il presente provvedimento non altera l'equilibrio di bilancio, ai sensi della vigente normativa contabile, quale passività pregressa da liquidare e pagare in esercizio successivo a quello di formazione della stessa;

DI AUTORIZZARE la regolarizzazione contabile al capitolo 923/2 del bilancio provvisorio anno 2020 per l'importo complessivo di € 5.500,00;

DI PUBBLICARE il relativo atto deliberativo unito alla presente proposta , in Amministrazione Trasparente, sezione di 1° livello “ *Provvedimenti*”, sottosezione di 2° livello “ *Provvedimenti Organi di indirizzo-politico*”;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con distinta e separata votazione resa in forma palese per alzata di mano:

Presenti 10

Votanti 10

Favorevoli 10

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 4 del 23-01-2020

OGGETTO:	Pignoramento presso terzi promosso dalla Società A.M.A. S.p.A. ATO PA 6 in liquidazione-debitore principale Comune di Baucina-Approvazione schema Atto Transattivo
----------	--

VISTI i seguenti pareri: PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000 COME NOVELLATO DAL D.L. 174 DEL 2012 CON MODIFICA NELLA LEGGE 213/2012

In ordine alla regolarità **tecnica** si esprime parere Favorevole

Baucina, lì 23-01-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Arch. Angela Lascari

In ordine alla regolarità **contabile** si esprime parere Favorevole

Baucina, lì 23-01-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dott. Ambrogio Fontana

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Responsabile di P.O. dell'Area Tecnica, sottopone al Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione, dichiarando l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse a proprio carico in relazione all'art. 6-bis della L.241/1990;

PREMESSO che con Ordinanze del Presidente della Regione Sicilia n° 04/Rif. Del 29/04/2014, e successive integrazioni nonché con D.D.G. N° 988 del 30/06/2014, D.D.G. 1186 del 29/07/2014, D.D.G. 1296 del 29/08/2014, D.D.G. 1667 del 20/10/2014, D.D.G. 2011 del 28/11/2014, D.D.G. 101 del 13/02/2015 emessi dall' Assessorato Regionale dell' Energia e dei Rifiuti, questo Ente veniva autorizzato dal 03/07/2014 al 31/03/2015 a conferire gli r.s.u prodotti nel proprio territorio comunale presso la discarica ubicata in c/da Balza di Cetta del territorio comunale di Castellana Sicula gestita dalla società Alte Madonie Ambiente S.p.A (A.M.A. S.p.A. ATO PA 6);

CHE questo Ente ha conferito regolarmente i propri rsu presso la suddetta discarica dal 03/07/2014 al 31/03/2015 e solo eccezionalmente in data 03/04/2015, debitamente autorizzato, come si evince dai formulari rifiuti depositati presso l'U.T.C;

CHE l'ufficio competente ha provveduto a liquidare le fatture regolarmente acquisite ed emesse da parte di A.M.A S.p.A.inerenti al servizio espletato dalla stessa ed in ultimo quello espletato in data 03/04/2015 giusta fattura n° E/32 del 08/05/2015 liquidata con determinazione del F.R. n. 196 del 18/05/2015;

CHE con determinazione del F.R. n° 579 del 31/12/2015 invece è stato assunto impegno di spesa pari ad € 6.500,00 al fine di dare copertura finanziaria agli oneri di conferimento dei r.s.u. per il periodo Marzo 2015 poiché a quella data non era stata ancora acquisita da questo Ente la relativa fattura ;

CHE in data 27/11/2018 al prot.n.12021 è stato notificato l'atto di ricorso decreto ingiuntivo promosso innanzi al Tribunale di Termini Imerese dalla società A.M.A. S.p.A. ATO PA 6 in liquidazione con il quale ingiunge il Comune di Baucina al pagamento dell'importo complessivo di € 9.220,59 per mancato pagamento delle seguenti fatture:

-fattura n° 14/E del 10/04/2015 di complessive € 5.856,07 relativa al servizio di conferimento del mese di marzo 2015;

-fattura n. E/35 del 18/05/2015 di complessive € 421,13 relativa alla maggiorazione eco-tassa anno 2014 e tributo speciale;.

- fattura n.E/160 del 15/06/2016 di complessive € 3.376,90 relativa al conguaglio per variazione tributo speciale periodo 10/10/2013-11/05/2015;

-fattura n.E/213 del 8/08/2016 di complessive € 405,85 relativa alla maggiorazione eco-tassa anno 2015 e tributo speciale;

CHE alla luce di ciò , con nota Prot.n.12751 del 19/12/2018 il responsabile dell'Area Tecnica ha relazionato in merito allo stato dei pagamenti delle fatture indicate nel superiore atto dalla quale si evince che:

- la fattura n° 14/E del 10/04/2015 di complessive € 5.856,07 relativa al mese di marzo 2015 non è stata acquisita al protocollo di questo Ente e di conseguenza non è stata liquidata;

- la fattura n. E/35 del 18/05/2015 di complessive € 421,13 relativa alla maggiorazione eco-tassa anno 2014 e tributo speciale, acquisita al ns Prot.n.10100 del 11/11/2015 non è stata liquidata;

-la fattura n.E/160 del 15/06/2016 di complessive € 3.376,90 relativa al conguaglio per variazione tributo speciale periodo 10/10/2013-11/05/2015, acquisita al ns Prot.n.5359 del 15/06/2016 non è stata liquidata;

- la fattura n.E/213 del 8/08/2016 di complessive € 405,85 relativa alla maggiorazione eco-tassa anno 2015 e tributo speciale, acquisita al ns Prot.n.7244 del 08/08/2016 non è stata liquidata;

CHE con la superiore nota il Responsabile dell'Area Tecnica proponeva l'eventuale possibilità di effettuare un accordo transattivo con la superiore società nella considerazione che a fronte della somma di € 9.220,59 risultava impegnata nel Bilancio comunale un importo di € 6.500,00 relativo al servizio espletato nel mese di marzo 2015;

RILEVATO che la circolare prot.n.46378/55 del 02/11/2015 del Dipartimento regionale delle Acque e dei rifiuti nonché quella ministeriale del 06/08/2013 in merito al Tributo Speciale, impongono di applicare ai rifiuti non sottoposti a trattamento e pertanto ai rifiuti solidi urbani l'aliquota di € 12,36/tonn oltre IVA , ciò ne determina per le società di gestione delle discariche il versamento adeguato della suddetta aliquota sia per gli anni a venire che per quelli pregressi a partire dall'anno 2013 e di conseguenza, la richiesta ai Comuni delle somme a conguaglio, computate in base ai periodi inerenti al conferimento e alla quantità di rifiuti conferiti presso le loro discariche;

CHE il credito vantato dall'AMA SPA in liquidazione ammontante ad € 9.220,59 ,per mancato pagamento delle fatture sopra indicate, corrisponde al servizio reso a questo Ente (poiché l'importo della Fattura n° 14/E del 10/04/2015 anche se non è stata acquisita, corrisponde comunque alla quantità dei rifiuti conferiti nel medesimo mese) ed è stato computato in base alla normativa vigente in materia;

CHE con decreto ingiuntivo n.1292/2018 non opposto, munito di formula esecutiva, notificato in data 15/03/2019 e successivo atto di precetto notificato il 31/07/2019 il creditore istante intimava e precettava il Comune di Baucina al pagamento della complessiva somma di € 12.814,50;

CHE con successivo atto di pignoramento presso terzi notificato in data 08/10/2019 la società A.M.A. S.p.A. ATO PA 6 in liquidazione intende procedere ad esecuzione e sottoporre a pignoramento le somme detenute e detenende presso il Tesoriere comunale, Banca Carige S.p.A., fino alla concorrenza di € 18.000,00 , citando al contempo il Comune di Baucina a voler comparire innanzi al Tribunale di Termini Imerese, Giudice dell'esecuzione, all'udienza del 02/12/2019;

CHE in base all'insussistenza di elementi in merito per proporre una opposizione agli atti della procedura esecutiva ,questo Ente ha intrapreso diversi tentativi per sottoporre al legale di controparte una eventuale proposta transattiva, al fine di evitare ulteriori aggravii di spese a fronte di una sicura soccombenza giudiziale, ed in ultimo quello proposto con nota Prot.n.11408 del 29/11/2019 ;

CHE con la superiore nota (Prot.n.11408 del 29/11/2019) il responsabile dell'Area Tecnica, ha proposto al legale di contro parte Avv. Calabrese Giuseppe , a saldo, stralcio e definitiva tacitazione di ogni diritto, azione e pretesa avversi ,il pagamento della somma omnicomprensiva di € 12.000,00 (comprensiva di IVA e spese) da pagare secondo le seguenti modalità , precisando che i relativi impegni ed obbligazioni saranno subordinati alla condizione della richiesta da parte del suddetto legale di rinvio dell'udienza, fissata in data 02/12/2019, da avanzare al Giudice dell'esecuzione:

-€ 6.500,00 entro il 02/12/2019;

-€ 5.500.00 in due soluzioni di € 2.250,00 cadauno a partire dal 01/01/2020;

CHE con nota ns Prot.n. 11625 del 05/12/2019 il superiore avvocato ha comunicato che la sua assistita era disponibile ad accettare la superiore proposta previo versamento dell'importo di € 6.500,00 entro il 05/12/2019, (data dell'udienza posticipata dal Giudice); quanto al pagamento del saldo in due soluzioni entro e non oltre il termine ultimo del 31/01/2020;

CHE con determinazione del F.R. dell'area Tecnica n.524 del 02/12/2019 si è provveduto a liquidare la somma complessiva di € 6.500,00 di cui € 5.984,27 (imponibile delle fatture in essa citate) in favore della società A.M.A. S.p.A.in liquidazione ed € 515,73 (IVA di cui alle medesime fatture) in favore dell'Erario nonché con pec del 05/12/2019 Prot.n.11643 sono stati trasmessi al legale di contro parte la copia dei relativi mandati di pagamento ;

CHE con successiva nota acquisita in data 12/12/2019 al Prot.n.11972 l'Avv. Giuseppe Calabrese comunicava a questo Comune che l'udienza è stata rinviata in data 19/02/2020;

CHE è stato predisposto in merito dal responsabile di P.O. dell'Area Tecnica l'allegato schema di atto transattivo che fa parte integrante della presente con il quale viene stabilito quanto già concordato tra le parti con le superiori note e precisamente:

-all'art.3 *“Le parti concordano che la vicenda per cui è causa si chiuda con il versamento da parte del Comune di Baucina, in favore della società A.M.A. S.p.A in liquidazione a saldo, stralcio e definitiva tacitazione di ogni diritto, azione e pretesa avversi, della somma omnicomprensiva di € 12.000,00 (compresa IVA) da pagare secondo le seguenti modalità:*

-€ 6.500,00 entro il 02/12/2019”;

-all'art.4 *“Con il pagamento della restante somma indicata nel precedente punto 3 del presente accordo ammontante ad € 5.500,00 (compresa IVA), entro il 31/01/2020 le parti dichiarano di non avere più nulla a pretendere l'una dall'altra, con espressa e reciproca rinuncia alle domande, ai diritti, alle azioni ed alle eccezioni a ciascuna spettanti per la vicenda dedotta davanti al Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Termini Imerese .In particolare, l'Avvocato Giuseppe Calabrese si obbliga a far estinguere nei modi di legge la procedura esecutiva in essere e di cui in premessa rinunciando a tutti gli atti, con ogni conseguenza di legge.”;*

-all'art.5 *“Nella denegata ipotesi in cui il Comune di Baucina non dovesse adempiere al pagamento, secondo le descritte modalità, il presente accordo dovrà intendersi decaduto e l'avvocato Giuseppe Calabrese potrà agire per il recupero dell'intero credito vantato. Resta inteso infatti tra le parti che la presente transazione non costituisce novazione delle originarie obbligazioni per cui in caso di mancato pagamento nei termini sopra indicati la Società AMA SPA in liquidazione potrà dichiarare decaduto l'accordo intercorso ed esigere l'integrale pagamento di cui all'atto di pignoramento.”;*

RILEVATO alla luce di ciò che a fronte della somma pignorata di € 13.500,00(di cui € 12.814,50 somma ingiunta ed € 685,50 a titolo di spese e compensi processuali liquidate in decreto) alla quale in aggiunta vanno calcolati le ulteriori somme inerenti alle spese forfettarie, IVA e CNPAAP, con la superiore transazione si evita la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Ente;

RICHIAMATO l'art.1965 del Codice Civile il quale definisce la transazione come contratto col quale le parti, facendosi reciproche concessioni, pongono fine ad una controversia già cominciata o prevengono un contenzioso che può insorgere fra loro;

DATO ATTO che la proposta transattiva , di cui all'allegato schema, appare pienamente conforme all'interesse pubblico del Comune in quanto la chiusura della controversia consente di evitare l'ulteriore addebito per interessi di mora , spese legali ed oneri aggiuntivi;

CHE la somma di € 5.500,00 (€ 12.000,00 somma transatta -€ 6.500,00 somma già pagata) si configura come debito fuori bilancio e che pertanto sarebbe necessaria una apposita deliberazione consiliare di riconoscimento del debito;

VISTO quanto dispone in materia di riconoscibilità di debiti fuori bilancio l'art.194 del D.Lvo n.267/2000 e precisamente:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

RICHIAMATO tuttavia l'orientamento ormai costante della Corte dei Conti che consente, in alternativa allo schema debito fuori bilancio-transazione, direttamente l'approvazione del solo atto di transazione che assorba il riconoscimento del debito fuori bilancio, in questo caso ex l'art.194 comma 1 lett.a) del D.Lvo n.267/2000, purchè la relativa deliberazione venga comunicata agli organi di controllo e alla competente Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'ex art. 23, comma 5 della L.n.289/2002 (c.fr. deliberazione n.85/2017 della Sezione Regionale per l'Umbria);

RILEVATO che la Corte dei Conti, ribadendo la tassatività delle fattispecie di debito fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art.194 del TUEL, ha costantemente escluso che la transazione rientri in una di tali ipotesi, ed ha affermato che essendo la transazione un contratto con causa novativa, l'obbligazione in realtà nasce al momento della sottoscrizione dell'accordo transattivo e pertanto l'impegno di spesa deve essere assunto in relazione a tale nuova obbligazione, non sussistendo quindi violazione dell'art.191 del TUEL purchè in bilancio siano stanziati le somme prima dell'autorizzazione alla sottoscrizione della transazione (cfr. pareri Corte dei Conti Sicilia n.191/2012/PRSP,Toscana n.132/2010,Puglia 106/2009, Piemonte n.4/2007);

RAVVISATA pertanto, alla luce del superiore orientamento della Corte dei Conti, la possibilità di sottoporre la presente al Consiglio Comunale, per la dovuta approvazione al fine di:

- evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Ente come eventuali interessi o spese di giustizia nel caso in cui venga emanata ordinanza di assegnazione da parte del Giudice dell'esecuzione per la somma pignorata 13.500,00 (fino alla concorrenza di € 18.000,00) con atto di pignoramento presso terzi notificato in data 08/10/2019;
- -porre termine al contenzioso di che trattasi a mezzo del pagamento della residua somma di € 5.500,00 alla società AMA SPA in liquidazione a saldo, stralcio e definitiva tacitazione di ogni diritto, azione e pretesa entro il 31/01/2020;

DARE ATTO che l'approvazione dell'allegato atto transattivo assorbe il riconoscimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1 lett.a) del D. Lgs 267/00 del debito fuori bilancio nella misura di € 5.500,00;per cui ne consegue la trasmissione del presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002 ;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/00;
- il Vigente Regolamento di contabilità;
- il D.Lgs 118/2011;
- lo Statuto Comunale;

PROPONE

:

DI APPROVARE ,l'allegato schema di Atto Transattivo al fine di:

- evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia nel caso in cui venga emanata ordinanza di assegnazione da parte del Giudice dell'esecuzione per la somma pignorata di € 13.500,00 (fino alla concorrenza di € 18.000,00) con atto di pignoramento presso terzi notificato in data 08/10/2019 promosso dalla Società AMA S.p.A;
- porre termine al contenzioso di che trattasi a mezzo del pagamento della restante somma ammontante ad € 5.500,00 alla società AMA SPA a saldo, stralcio e definitiva tacitazione di ogni diritto, azione e pretesa entro il 31/01/2020;

DI AUTORIZZARE il Responsabile di P.O. dell'Area Tecnica a sottoscrivere l'Atto Transattivo di che trattasi;

DI DARE ATTO

-che l'approvazione dell'allegato atto transattivo assorbe il riconoscimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1 lett.a) del D. Lgs 267/00 del debito fuori bilancio nella misura di € 5.500,00;

-che ai sensi dell'art.23 comma 5 della L.289/2002 e s.m.i. secondo il quale i provvedimenti di debito posti in essere dalle Pubbliche Amministrazioni. sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;

-che il presente provvedimento verrà allegato al rendiconto dell'esercizio di competenza;

-che il presente provvedimento non altera l'equilibrio di bilancio, ai sensi della vigente normativa contabile, quale passività pregressa da liquidare e pagare in esercizio successivo a quello di formazione della stessa;

DI AUTORIZZARE la regolarizzazione contabile al capitolo 923/2 del bilancio provvisorio anno 2020 per l'importo complessivo di € 5.500,00;

DI PUBBLICARE il relativo atto deliberativo unito alla presente proposta, in Amministrazione Trasparente, sezione di 1° livello “ *Provvedimenti*”, sottosezione di 2° livello “ *Provvedimenti Organi di indirizzo-politico*”;

DI DICHIARARE il relativo atto deliberativo immediatamente esecutivo al fine di poter effettuare il pagamento in favore della società AMA SPA entro il 31/01/2020.

IL RESP.LE DELL'ISTRUTTORIA
F.to Arch. Angela Lascari

IL PROPONENTE
F.to Lascari Angela

IL Presidente del Consiglio
F.to Giuseppe Lo Cascio

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Giuseppina Realmuto

IL Segretario Comunale
F.to Dott. Alberto Alfano

Il presente atto viene affisso all'albo pretorio informatico in data 28-02-2020 per rimanervi fino al 14-03-2020, n. 121 del Registro pubblicazioni.

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta, che la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91, modificata dalla L.R. 17/2004, è in pubblicazione dal 28-02-2020 al 14-03-2020, nel sito di questo Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 comma 1, della L. n. 69/2009.

IL MESSO COMUNALE

F.to Sciortino Giorgina

IL Segretario Comunale

F.to Dott. Alberto Alfano

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 09-03-2020

Dalla Residenza Municipale, li 10-03-2020

IL Segretario Comunale

F.to Dott. Alberto Alfano